



Camera di Commercio
Pavia

BANDO FAI CREDITO 2024

Misura per l'abbattimento tassi per favorire la liquidità
delle Micro, Piccole e Medie imprese
della provincia di Pavia



Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Soggetti beneficiari	3
A.3 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	4
B.2 Importo e caratteristiche del contributo	4
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Documentazione obbligatoria	7
C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.4 Istruttoria	8
C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	9
D.1 Riferimenti normativi.....	9
D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	10
D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	10
D.4 Ispezioni e controlli	11
D.5 Responsabile del procedimento.....	11
D.6 Clausola antitruffa.....	12
D.7 Allegati.....	12
Informativa in materia di trattamento dei dati personali	13



A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Con il presente bando, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia - nell'ambito dell'obiettivo strategico di *"Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale"* individuato nella Relazione Previsionale Programmatica 2024, approvata dal Commissario Straordinario dell'Ente camerale con determinazione n. 73 del 17.11.2023 – intende migliorare le condizioni di accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito MPMI) del territorio, intervenendo con contributi a fondo perduto **per l'abbattimento tassi sia su finanziamenti per la liquidità, sia su finanziamenti per investimenti realizzati in provincia di Pavia.**

A.2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per ottenere le agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato 1 al Reg. Ue n. 651/2014, in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia alla data di avvio dell'intervento oggetto di richiesta di contributo¹;
2. essere in regola con il pagamento del diritto annuale²;
3. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o altra procedura prevista dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022 o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
4. ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture di servizi in essere con la Camera di Commercio Pavia;
5. avere assolto agli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni. **In fase di liquidazione di contributo l'Ufficio istruttore della Camera di Commercio di Pavia verificherà che le imprese abbiano assolto gli obblighi contributivi e in caso di mancato assolvimento procederanno a versare il contributo a copertura della quota contributiva dovuta;**
6. non avere ottenuto altre agevolazioni di qualsiasi natura a valere sul medesimo contratto di finanziamento oggetto di richiesta di contributo e/o sugli investimenti ad esso collegati, ad eccezione dell'eventuale garanzia ottenuta dal Confidi e/o dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative.

¹ Data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

² Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dall'Ufficio istruttore, non risulti in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni dalla apposita richiesta di regolarizzazione da parte dell'Ente camerale, pena il diniego della domanda di contributo.



A.3 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio di Pavia ammontano a **€ 1.150.000,00** (di cui € 800.000,00 quale stanziamento iniziale approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 21 del 06.05.2024 ed € 350.000,00 quale rifinanziamento approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 56 del 29.10.2024).

Si procederà ad assegnare le risorse in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di sospendere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione della Camera di Commercio stessa.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che **abbiano stipulato un contratto di finanziamento con un istituto di credito (banche) e/o con un Confidi iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141** per operazioni di liquidità e di investimento.

In caso di investimento, l'intervento dovrà essere realizzato presso sedi ubicate in provincia di Pavia che risultino iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Pavia alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. L'investimento dovrà essere pertinente all'attività esercitata dall'impresa nella sede ubicata in provincia di Pavia.

La domanda di contributo può essere presentata:

A) direttamente dall'impresa;

B) per il tramite di un Confidi dal quale l'impresa ha ottenuto l'eventuale garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento da un istituto di credito.

B.2 Importo e caratteristiche del contributo

Il contratto di finanziamento agevolabile con data di stipula a partire dal **1° gennaio 2024** e deve avere le seguenti caratteristiche:

Valore minimo agevolabile	Valore massimo agevolabile	Tasso massimo agevolabile	Durata minima e massima del finanziamento limite agevolabile	Contributo massimo erogabile	Data contratto finanziamento
€ 10.000,00	€ 150.000,00	TAEG 5%	da 12 a 72 mesi di cui max 24 mesi di pre-ammortamento	€ 10.000,00 + eventuali € 1.000,00 in caso di garanzia di un Confidi	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024



Come ulteriore precisazione della tabella sopra riportata:

- Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dell'intermediario finanziario nel limite massimo del 9% (TAN);
- I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità e di investimento come specificato dal contratto di finanziamento;
- I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di € 150.000,00 anche nel caso in cui si presentino finanziamenti di importo superiore;
- In caso di finanziamenti con Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) superiore al 5%, il contributo viene calcolato sulla base di tale massimale;
- L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 5% (TAEG) e comunque nel limite massimo di € 10.000,00. Qualora il TAEG attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse;
- Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento (mensile, trimestrale e semestrale) considerando come agevolabile il termine minimo di 12 mesi e massimo di 72 mesi anche per contratti di durata superiore. Sono ammissibili anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento, per i quali il periodo massimo agevolabile di preammortamento è di 24 mesi;
- Alle imprese che presentano domanda per il tramite di un Confidi è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi i costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di € 1.000,00. Per ottenere la copertura dei costi di garanzia, la domanda deve essere obbligatoriamente presentata da un Confidi. I contributi sul costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi.

Ogni impresa può presentare **una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento**.

Sono ammessi i contratti aventi ad oggetto la rinegoziazione di contratti precedenti purché presentino i medesimi requisiti richiesti dal presente bando (tabella B.2).

Non sono in ogni caso ammessi contratti aventi ad oggetto la rinegoziazione o l'estinzione anticipata di finanziamenti che abbiano già goduto di agevolazioni camerali in edizioni precedenti del bando o di qualunque altro tipo di agevolazione³.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

³ Ad eccezione dell'eventuale garanzia ottenuta dal Confidi e/o dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative.



C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore **11:00 del 16/05/2024** fino alle ore **12:00 del 31/12/2024** salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di istruttoria/concessione). Le altre domande sono considerate irricevibili.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa oltre la dotazione finanziaria non costituirà titolo all'istruttoria della pratica stessa.

Tali domande saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove:

- si rendessero disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione;
- qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di erogazione dei contributi;
- per effetto di possibili rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari.

Chi effettua l'accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche".

Chi è in possesso di credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021, può accedere al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> utilizzando tali credenziali.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. La Camera di Commercio di Pavia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza



- c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - f. Selezionare Sportello di destinazione **Camera di Commercio di Pavia**
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: "**Bando Fai Credito 2024**"
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
 5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
 6. caricare il Modello Base firmato digitalmente⁴ dal tasto "Scegli file"
 7. procedere con "Avvia creazione"
 8. compilare integralmente la modulistica obbligatoria disponibile sul sito della Camera di Commercio nell'apposita pagina dedicata al bando alla sezione "Bandi e finanziamenti";
 9. firmare digitalmente i documenti sopra indicati e procedere, con la funzione "Allega", ad allegarli alla pratica telematica;
 10. procedere all'invio telematico tramite la funzione "invio pratica".

Al termine della procedura telematica di presentazione della domanda, l'utente riceverà all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

C.2 Documentazione obbligatoria

La documentazione obbligatoria, dovrà essere firmata digitalmente ed allegata come indicato al punto 8 della procedura tecnica di cui al punto C.1:

- **Modulo di domanda (All. A)** deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.
- **Prospetto di calcolo del contributo (All. B):** dovranno esseri inseriti i dati necessari per ottenere il calcolo automatico del contributo, che sarà comunque oggetto di possibili rideterminazioni sulla base delle istruttorie effettuate.
- **Copia del contratto di finanziamento e relativo piano di ammortamento:** che devono riportare la firma dall'istituto di credito (banca) e/o Confidi. Il finanziamento deve contenere le informazioni di dettaglio: istituto di credito, importo, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato (TAEG) e ove presente la garanzia Confidi e/o la presenza della garanzia Fondo Centrale di Garanzia,
- **Certificazione IBAN dell'impresa su carta intestata dell'Istituto di credito**

⁴ Il documento firmato digitalmente acquisisce l'estensione .p7m



- Eventuale **DELEGA** all'invio telematico della domanda di contributo (all. C), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa istante e dal delegato.

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente:

- se è l'impresa che presenta domanda, la firma digitale deve essere quella del Legale Rappresentante su tutti i documenti;
- in caso di delega, il Legale Rappresentante dovrà firmare digitalmente il modello di domanda (All. A) e la delega (All. C), mentre gli altri documenti potranno essere firmati anche solo dal delegato.

Nel caso di domanda presentata tramite il Confidi, oltre alla documentazione obbligatoria sopra riportata, la stessa dovrà essere integrata con:

- **documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia**, comprensivo dei costi di istruttoria agevolabile ai sensi del bando firmata digitalmente dai Confidi;
- **Delega (All. C)** al Confidi per la presentazione telematica della documentazione relativa al bando. Tale delega deve essere firmata digitalmente sia dal Legale Rappresentante che dal delegato;
- **parere favorevole del Confidi** attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi previsti del bando.

Documentazione da allegare solo se le imprese beneficiare NON hanno posizione INPS:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per INPS/INAIL (All. D)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o da suo delegato.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo in conto interessi per l'abbattimento tassi si concluderà entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo da parte di ogni singola impresa richiedente.

C.4 Istruttoria

L'istruttoria formale verrà effettuata dall'*Ufficio Studi, Statistica, informazione Economica e Ambiente* della Camera di Commercio di Pavia entro 90 giorni dalla data di ricezione delle istanze di partecipazione al Bando. I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande complete e fino ad esaurimento della dotazione



finanziaria prevista dal bando, con provvedimenti periodici del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia.

Gli esiti istruttori delle imprese ammesse e non ammesse al contributo, verranno pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Pavia ai fini della comunicazione alle imprese.

La Camera di Commercio di Pavia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai Consorzi Fidi ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

A seguito dell'approvazione della rispettiva Determinazione di concessione, la Camera di Commercio eroga entro 30 giorni ai beneficiari il contributo in un'unica rata con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Riferimenti normativi

1. Le agevolazioni sono concesse alle imprese nei limiti previsti dai Regolamenti (UE) n. 2831/2023, n. 1408/2013 e n. 717/2014 - e ss.mm.ii. - relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»⁵.

Sulla base di tali Regolamenti si specifica che:

- l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi a un'**impresa unica**⁶ non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni (art. 3, comma 2).
- per le imprese uniche attive nel settore della produzione primaria di prodotti e nel settore pesca e acquacoltura, il massimale è fissato rispettivamente in € 25.000,00 e in € 40.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

⁵ I regolamenti sono reperibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio nella sezione [Bandi e Finanziamenti](#).

⁶ L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



2. Nel caso di superamento del massimale *de minimis*, verificato nel Registro Nazionale Aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente non è concessa alcuna agevolazione e la domanda è considerata inammissibile.
3. La Camera di Commercio di Pavia è soggetto attuatore della presente iniziativa anche ai fini degli adempimenti correlati al Registro Nazionale degli Aiuti e al SIAN/SIPA.
4. Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni di qualsiasi natura a valere sul medesimo contratto di finanziamento oggetto di richiesta di contributo e/o sugli investimenti ad esso collegati, ad eccezione dell'eventuale garanzia ottenuta dal Confidi e/o dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative;
5. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti.

D.2 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- avere la sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pavia ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pavia, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.) secondo le modalità di cui all'art. 71 del DPR 445/2000;
- c) l'impresa non mantenga la sede legale e/o operativa – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pavia;
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

I casi di cui alle lettere a), b) c) e d) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con obbligo di restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo



intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti, lo stesso verrà revocato nei seguenti casi:

- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza;
- cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese.

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista, il contributo sarà integralmente revocato.

Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del finanziamento e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

In caso di estinzione anticipata, i soggetti beneficiari dovranno darne tempestivamente comunicazione formale a pavia@pv.legalmail.camcom.it e restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo.

D.4 Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione - secondo quanto previsto dal Regolamento Camerale approvato con D.G.C. n. 65 del 27.05.2013 e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.pv.camcom.gov.it - finalizzati a verificare la veridicità delle autocertificazioni rese con particolare riferimento alle spese sostenute di cui agli artt. 3 e 7 del presente bando.

A tal fine l'impresa è tenuta a conservare e a produrre, su richiesta della Camera di Commercio, gli originali delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, che dovranno soddisfare i requisiti previsti dal presente bando e a rendersi disponibile per un sopralluogo del personale dell'ente camerale.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa, oltre ad essere passibile delle sanzioni previste dalla normativa per autodichiarazioni non veritiere, è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella richiesta di contributo dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio.

D.5 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all' Ufficio



Studi-Statistica, Informazione Economica e Ambiente della Camera di Commercio. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Ilaria Frattola, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica, Informazione Economica e Ambiente, tel. 0382 393338 - 263, e-mail: studi@pv.camcom.it.

Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC camerale pavia@pv.legalmail.camcom.it.

Il presente Bando è emanato nel rispetto del "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990", approvato dal Commissario Straordinario - con i poteri sostitutivi del Consiglio Camerale - con determinazione n. 9 del 14.02.2023.

D.6 Clausola antitruffa

La Camera di Commercio di Pavia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.7 Allegati

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A - Modulo di domanda;
- b) Allegato B – Prospetto di calcolo del contributo;
- c) Allegato C – Delega;
- d) Allegato D - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.



INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN RELAZIONE A PARTECIPAZIONE A BANDI PER CONTRIBUTI CAMERALI

Con questa informativa la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia (di seguito "la CCIAA di Pavia" o "il Titolare") intende fornire tutte le indicazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali svolto dalla CCIAA medesima nell'ambito dei suindicati procedimenti.

1. Titolare del trattamento e DPO

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia (di seguito "la CCIAA di Pavia" o "il Titolare") avente sede in Pavia, Via Mentana n. 27, tel. 0382 - 393218, email urp@pv.camcom.it, PEC pavia@pv.legalmail.camcom.it, sito web www.pv.camcom.it

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Pavia scrivendo all'indirizzo mail: serviziodpo@lom.camcom.it

2. Tipologia di dati trattati

I dati oggetto di trattamento possono essere comuni o giudiziari, in quest'ultimo caso qualora il bando preveda determinati requisiti morali. Nel corso degli accertamenti connessi alle attestazioni relative al casellario giudiziale e all'antimafia, e in ragione degli stessi, la CCIAA di Pavia potrebbe venire a conoscenza di ulteriori dati personali relativi a condanne penali e reati, consultati dalla CCIAA in apposite banche dati, tra cui la BDNA (Banca dati nazionale unica antimafia).

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

Con specifico riferimento all'oggetto di questa informativa, le finalità per cui la CCIAA tratta dati personali sono esclusivamente le seguenti:

- Tutte le attività relative all'istruttoria delle istanze che pervengono sul Bando nonché le successive fasi di pubblicazione per obblighi di Trasparenza dei soggetti beneficiari.

I trattamenti operati si fondano sui compiti di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. e) GDPR, assegnati alle CCIAA dalla Legge n. 580/1993, art. 2, c. 2, lett. d) nonché sugli obblighi di legge, ex art. 6, par. 1, lett. c) GDPR, di cui al "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241" della CCIAA di Pavia, al Bando stesso nonché al D.Lgs. n. 33/2013, in particolare agli articoli 26 e 27.

4. Comunicazione a terzi, pubblicazione ed eventuale trasferimento extra-SEE

I dati conferiti possono essere comunicati, per le finalità relative al Bando, agli uffici interni Camerali (ad esempio Ufficio Ragioneria) e alle Autorità presso cui vengono svolti accertamenti previsti (ad esempio sui requisiti morali).

I dati possono essere pubblicati sul sito istituzionale www.pv.camcom.it sezione Amministrazione Trasparente (in particolare in voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione - Pubblicazione degli atti di concessione") per adempiere ai descritti obblighi di legge in materia.

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE). Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard (SCC) approvate dalla Commissione.

5. Natura del conferimento dei dati

Con specifico riferimento ai dati personali richiesti dalla CCIAA di Pavia in sede di istanza presentata dall'Interessato, il conferimento degli stessi è necessario al fine di poter dar seguito all'istanza medesima. Il mancato conferimento comporta infatti l'impossibilità di proseguire nell'iter procedimentale e di istruire correttamente la richiesta, avendo come conseguenza l'impossibilità di procedere con l'ammissione al Bando.



6. Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali sono trattati da personale della CCIAA previamente autorizzato al trattamento e appositamente istruito e formato.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- *soggetti che erogano servizi di gestione e manutenzione degli applicativi informatici;*
- *soggetti che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica.*

Tali soggetti hanno facoltà di ricorrere ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento, operanti nei medesimi ambiti.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno trattati e conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre quanto indicato nel "Registro dei Trattamenti" della CCIAA di Pavia, ossia per un periodo massimo di 10 anni (oltre il periodo necessario allo scarto).

In caso di contenzioso, i dati verranno comunque conservati sino alla completa definizione dello stesso, oltre al periodo necessario per lo scarto.

8. Diritti degli Interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce a tutti gli Interessati diversi diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al punto 1 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- *il diritto di conoscere se la CCIAA di Pavia ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano l'Interessato e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e alle informazioni a questo relative;*
- *il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che riguardano l'interessato e/o all'integrazione di quelli incompleti;*
- *il diritto alla cancellazione dei dati personali che riguardano l'interessato;*
- *il diritto alla limitazione del trattamento;*
- *il diritto di opporsi al trattamento;*
- *il diritto alla portabilità dei dati personali.*

Per ricevere maggiori informazioni sui suoi diritti, può rivolgersi direttamente al Titolare o al DPO.

In ogni caso, ciascun Interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili sul sito internet www.garanteprivacy.it

La Camera ha adottato un'apposita Procedura per l'esercizio dei diritti degli interessati, pubblicata su www.pv.camcom.it, in Amministrazione Trasparente-sezione Atti Generali.